



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 86 del 16/06/2020
Numero del Registro generale delle determinazioni: 803 del 16/06/2020

Oggetto: "SITO INDUSTRIALE DISMESSO AREA EX FONDERIA CAMPLONE", CODIFICATO CON IL CODICE ARTA PE100027. CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 2 DELLA L.241/90 PER L'APPROVAZIONE DEL "PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA - AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI PESCARA DEL 25.02.2020" - AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DELLO STESSO E PRESA D'ATTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA E SUA ADOZIONE

Ufficio proponente: Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Settore proponente: Settore Ambiente e Verde

Responsabile del Settore: Arch. Emilia Fino

Premesso che:

- con decreto del Direttore Generale n.2 del 08.08.2019 è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.534 del 08.08.2019 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di siti contaminati (suolo, sottosuolo e acque sotterranee) sono state ascrisse al Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., incardinato in questo Settore;
- con Decreto Sindacale N° 39 del 13.09.2019 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- a seguito del provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19.11.2018, rinnovato con determinazione dirigenziale n.1870 del 1.10.2019 il responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- è in atto un procedimento ambientale per il sito industriale dismesso denominato "SITO INDUSTRIALE DISMESSO AREA EX FONDERIA CAMPLONE", codificato con il codice ARTA PE100027, oggi di proprietà delle Società INIZIATIVE S.r.l. e CIELO ALTO S.r.l. con sedi rispettivamente in San Giovanni Teatino (CH) alla via Aterno n. 108 e a Pescara in via Chieti n. 6 (non responsabili della contaminazione);
- con Determina Dirigenziale n. 3818 del 20.12.2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 242, comma 3 e dell'allegato 2 alla parte quarta del Testo Unico dell'Ambiente, l'elaborato denominato "piano di indagine integrativa luglio 2018, adeguato alle prescrizioni della C.d.S. del 31 ottobre 2018";
- con verbale di sopralluogo n. 1 del 06.03.2019, acquisito al protocollo n. 54222/2019 del 22.03.2019, ARTA ritiene che *"vista la presenza di rifiuti in tutti i punti di scavo fino alla profondità di fondo scavo, vista la profondità delle acque sotterranee a circa -1 m (piezometro P7) che affiorano anche in diversi scavi, non si è proceduto al campionamento. Si ritiene necessario approfondire l'indagine integrando quanto effettuato nella caratterizzazione"*, i rappresentanti della Ditta verbalizzano che i materiali rinvenuti derivano da attività antropiche precedenti alla loro acquisizione delle aree;
- unitamente al verbale di cui al punto precedente ARTA ha rimesso una relazione tecnica con la quale evidenzia che:

<<...Le analisi dei campioni attribuiti al suolo superficiale nell'ambito delle indagini pregresse (peraltro risultati non conformi ai limiti di legge) potrebbero pertanto essere in realtà relative a campioni di rifiuto analizzati erroneamente come terreno.

Poiché invece sono stati rivenuti rifiuti per circa un metro di spessore su tutto il sito tra cui anche rifiuti di origine industriale come le ceneri di pirite, si ritiene che il modello concettuale necessiti di aggiornamento/revisione e si evidenzia che non è possibile l'esecuzione dell'analisi di rischio sul rifiuto in quanto sorgente primaria di contaminazione.

Nello specifico si evidenzia che la proprietà dell'area dovrà provvedere a caratterizzare i rifiuti (in contraddittorio) ed aggiornare il modello concettuale del sito di conseguenza, anche ai fini della loro futura rimozione.

Si evidenzia inoltre la necessità di porre in atto misure di prevenzione nel sito per impedire la lisciviazione dei contaminanti presenti nel rifiuto ed eventualmente gli altri percorsi di esposizione attivi.>>
- in riscontro alle richieste ARTA, con nota acquisita al prot. 78069/2019 del 03.05.2019 le società INIZIATIVE S.r.l. e IMMOBILIARE CIELO ALTO S.r.l., hanno comunicato l'avvenuta posa in opera, a protezione delle aree oggetto di scavo prive di una copertura vegetale (punti TR7 - TR7 bis - TR9 e TR8), di un telo impermeabile (geomembrana flessibile in LDPE) ritenuto sufficiente ad impedire la generazione di polveri potenzialmente inalabili (cfr verbale e relazione ARTA sopra menzionati);
- con nota delle società INIZIATIVE S.r.l. e IMMOBILIARE CIELO ALTO S.r.l., acquisita al protocollo n. 92053/2019 del 25.05.2019, è stato trasmesso il "PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA MAGGIO 2019" redatto per loro conto dalla società Tauw, Italia S.r.l. (Responsabile: Christian Nielsen, Autori: Christian Nielsen, Laura Ledda) sottoscritto digitalmente dal dott. Andrea PANERO;
- al fine di procedere alla presa d'atto della documentazione relativa alle attività di prevenzione già effettuate sul sito, per l'approvazione del "Piano di Indagine Integrativa Maggio 2019" e per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, si è ritenuto opportuno procedere all'indizione della conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., indetta e convocata con nota prot. n. 179269 del 04 ottobre 2019;
- con Determina Dirigenziale n. 2372 del 10.12.2019 è stato stabilito che al fine di poter procedere alla chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi e all'approvazione da parte di questo ufficio del piano di indagine proposto, sarebbe stato necessario recepire in esso le prescrizioni impartite da ARTA e dalla USL, regolarmente rese durante i lavori della Conferenza;

- si è tenuto un tavolo tecnico tra i rappresentanti/progettisti delle società Iniziative e Cielo Alto e i referenti tecnici dell'ARTA Abruzzo - c/o gli uffici del Distretto provinciale dell'ARTA - il cui verbale è stato acquisito al protocollo n. 27924 del 14.02.2020;
- con nota del Responsabile del Procedimento, protocollo n. 33796 del 24.02.2020, si è preso atto dei contenuti del verbale di cui sopra e si è comunicato che al fine di poter procedere alla chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi e all'approvazione da parte di questo ufficio del piano di indagine proposto, occorre che vengano recepite in esso le prescrizioni impartite da ARTA e dalla USL nei pareri facenti parte della DD n.2372/19, con le specifiche concordate con ARTA Abruzzo in sede di tavolo tecnico del 14.02.2020;
- le società INIZIATIVE S.r.l. e IMMOBILIARE CIELO ALTO S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 38765 del 03.03.2020, hanno trasmesso il documento predisposto dalla società Tauw Italia S.r.l. denominato *"Piano di Indagine Integrativa Aggiornamento a seguito della comunicazione della Città di Pescara del 25.02.2020"*, è articolato come segue:
 - Introduzione;
 - premessa;
 - descrizione del sito;
 - descrizione dell'area;
 - progetto di riqualificazione del sito;
 - Indagini eseguite nel 2017;
 - premessa;
 - campionamenti suolo insaturo;
 - campionamenti terreni - febbraio 2017;
 - campionamenti terreni marzo 2017;
 - conclusioni;
 - campionamenti e analisi delle acque sotterranee;
 - sopralluogo ARTA - marzo 2019;
 - nuova proposta d'indagine
 - premessa e scopo dell'indagine;
 - indagine suolo insaturo
 - indagine per caratterizzazione terreno riporto/rifiuti
 - inquadramento normativo
 - descrizione delle attività d'indagine
 - indagine su acque di falda
 - comunicazione inizio attività
 - Conclusioni
- al fine di procedere ad un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, per l'approvazione del documento sopra menzionato, si è ritenuto opportuno indire una conferenza dei servizi decisoria da eseguirsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., indetta e convocata con nota prot. n. 45283 del 17.03.2020, coinvolgendo gli Enti di seguito elencati:
 - Regione ABRUZZO - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti;
 - Provincia di PESCARA - Corpo di Polizia Provinciale;
 - A.R.T.A. Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti;
 - ASL di Pescara - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Considerato che:

- oggetto dei lavori della Conferenza dei Servizi era:
 - approvazione del documento denominato *"Piano di Indagine Integrativa Aggiornamento a seguito della comunicazione della Città di Pescara del 25.02.2020"* trasmesso dalla società Tauw Italia S.r.l. con nota prot. 38765 del 03.03.2020 (Responsabile: Christian Nielsen, Autori: Christian Nielsen, Laura Ledda, per conto delle società INIZIATIVE S.r.l. e CIELO ALTO S.r.l.);
 - autorizzazione all'esecuzione dello stesso;
 - presa d'atto della documentazione relativa alle attività di prevenzione già effettuate sul sito (cfr nota prot. 78069/2019 del 03.05.2019) riportati nell'elaborato;
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il **06.04.2020**;
- con nota del Distretto Provinciale di Chieti di ARTA ABRUZZO, acquisita al prot. n. 48909 31.03.2020, I tecnici ARTA, dopo una dettagliata relazione tecnica comunicano che *<<...Si esprime parere positivo sulle integrazioni presentate e si rimane in attesa di concordare la data per l'esecuzione delle attività in contraddittorio >>*;

- con nota del Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Bonifiche - della Regione ABRUZZO, acquisita al prot. 50361 del 06.04.2020 di questo Ente, i tecnici incaricati esprimono <<parere favorevole al documento denominato: Piano di Indagine Integrativa - Aggiornamento a seguito della comunicazione della Città di Pescara del 25.02.2020”, rimandando per gli ulteriori aspetti tecnici al parere di ARTA Abruzzo >>;
- con nota prot. n. 57172/2020 del 28.04.2020 il Responsabile del Procedimento, in attuazione dell'art. 103 del D.L. 18/2020 e l'art. 37 del D.L. 23/2020, ha comunicato che il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è posticipato a giovedì **04.06.2020**;
- con nota della Polizia Provinciale - U.O. Polizia Ambientale, Bonifica Siti Contaminati, istruttoria e attività ispettiva - della Provincia di Pescara, acquisita al prot. 60990/2020 del 08/05/2020 di questo Ente, si esprime <<parere favorevole al documento denominato: Piano di Indagine Integrativa - Aggiornamento a seguito della comunicazione della Città di Pescara del 25.02.2020”, rimandando per gli ulteriori aspetti tecnici al parere di ARTA Abruzzo >>;
- l'ufficio della Asl regolarmente convocato, non ha trasmesso alcuna determinazione relativa alla decisione;
- ai sensi dell'art. 14-bis commi 3, 4, 5 e 7 della Legge 241/1990:
 - le determinazioni delle amministrazioni coinvolte devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e dovranno indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico (comma 3);
 - la mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni.
- si intendono acquisito atto di assenso esplicito condizionato, quello reso dall'ufficio ARTA, dall'Ufficio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo e dal Corpo di Polizia Provinciale, mentre implicito non condizionato quello reso dalla Asl;
- avendo quindi acquisito atti di assenso espliciti condizionati e impliciti non condizionati, il documento denominato “Piano di Indagine Integrativa - Aggiornamento a seguito della comunicazione della Città di Pescara del 25.02.2020” può essere direttamente approvato, può inoltre essere autorizzata la realizzazione dello stesso e può intendersi formalizzata la presa d'atto della documentazione relativa alle attività di prevenzione già effettuate sul sito (cfr nota prot. 78069/2019 del 03.05.2019) riportati nell'elaborato;

Ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge 241/90;

Visti:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013;

DETERMINA

- a) le premesse ed i pareri sopra richiamati, espressi dagli Enti facenti parte della C.d.S., formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) **la conclusione positiva** dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. - indetta e svolta in forma semplificata e in modalità asincrona, come richiamato in narrativa per l'approvazione del documento denominato “Piano di Indagine Integrativa Aggiornamento a seguito della comunicazione della Città di Pescara del 25/02/2020” ed autorizzazione alla sua realizzazione, presa d'atto della documentazione relativa alle attività di prevenzione già effettuate sul sito (cfr nota prot. 78069/2019 del 03-05-2019) riportati nell'elaborato;

- c) **l'approvazione**, dell'elaborato *"Piano di Indagine Integrativa Aggiornamento a seguito della comunicazione della Città di Pescara del 25.02.2020"* trasmesso dalla società Tauw Italia S.r.l. con nota acquisita al prot. 38765 del 03.03.2020 (Responsabile: Christian Nielsen, Autori: Christian Nielsen, Laura Ledda, per conto delle società INIZIATIVE S.r.l. e CIELO ALTO S.r.l.) riguardante il sito contaminato cod. ARTA PE100027 denominato "Sito industriale dismesso area ex Fonderia Csamplone" alle condizioni riportate al punto successivo e alle seguenti condizioni e precisazioni:
- **ARTA:**
 - indagare anche le aree già interessate dal rinvenimento di materiali riconducibili ad attività industriali pregresse, nelle modalità previste dal parere ARTA allegato, al fine di delineare in dettaglio estensione e tipologia di rifiuti;
 - chiarire/rivalutare i quantitativi di materiale antropico presente nei riporti;
 - *concordare con ARTA la data per l'esecuzione delle attività in contraddittorio* specificando che in ragione di quanto stabilito con delibera del Direttore Generale di ARTA, n. 29 del 10 marzo 2020, sono sospese fino a data da destinarsi le attività congiunte con altre amministrazioni (campionamento, sopralluoghi, ecc) pertanto, non essendo possibile programmare alcuna attività di campionamento, la verifica potrà essere organizzata anche in modo autonomo dai consulenti di parte, dandone comunque comunicazione ad ARTA. Si specifica comunque che per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e il rilascio della relazione tecnica, a supporto della certificazione di avvenuta bonifica, sarà comunque necessario procedere al contraddittorio.
 - **La società richiedente dovrà:**
 - *comunicare agli Enti coinvolti, almeno 7 gg. prima, le date delle operazioni in campo, preventivamente concordate con ARTA;*
 - *alla comunicazione di cui al punto precedente dovrà essere allegata la documentazione relativa alla sicurezza del cantiere e dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 e ss. mm. e ii;*
 - *le carote estratte in fase di sondaggio, i terreni escavati e le acque emunte devono essere trattate come rifiuti, nel rispetto delle procedure di legge vigenti;*
 - **Durante la realizzazione delle operazioni occorrerà:**
 - *evitare di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti l'area interessata ai lavori ed adottare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;*
 - *delimitare il luogo destinato alla esecuzione dei lavori con apposita recinzione lungo i lati prospicienti vie, aree e spazi pubblici;*
 - *ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici da restituire, a lavoro ultimato od anche prima su richiesta della Amministrazione Comunale, allo stato originario;*
 - *ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali interventi su suolo pubblico;*
 - *non apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato senza preventiva autorizzazione degli Enti Preposti;*
 - *collocare, prima dell'inizio dei lavori ed all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, apposita tabella con indicazione della Ditta Autorizzata, del Progettista e del Direttore dei Lavori;*
 - *verificare, prima dell'inizio delle operazioni di scavo e con le aziende erogatrici dei pubblici servizi, eventuali interferenze con impianti e/o linee interrate preesistenti.*
- d) **la presa d'atto** della documentazione relativa alle attività di prevenzione già effettuate sul sito (cfr nota prot. 78069/2019 del 03.05.2019) riportati nell'elaborato;
- e) **l'adozione** della determinazione motivata di conclusione positiva dei lavori della C. dei Servizi ai sensi dell'art.14-bis, comma 5 della L. 241/90 con gli effetti di cui all'art.14-quater della L.241/90 e ss.mm. e ii., specificando che per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 3 della L.241/90 e ss.mm. e ii., la presente determinazione è immediatamente efficace;
- f) di attestare:
- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
- g) di precisare che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- h) di trasmettere copia della presente alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alle società INIZIATIVE S.r.l. e CIELO ALTO S.r.l., c/o i loro rispettivi indirizzi di PEC;
- i) di pubblicare il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi e, unitamente al progetto, nella sezione Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali dell'Ente ovvero sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", in quanto lo stesso è considerato informazione ambientale con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;
- j) di specificare, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg. o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE

FINO EMILIA

(atto sottoscritto digitalmente)